

PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA

**RELAZIONE TECNICA ALLEGATA AL
MODELLO PER LA DICHIARAZIONE DI NON NECESSITA'
DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA**

Relativamente alla VARIANTE GENERALE AL PIANO DEGLI INTERVENTI (FASE 2) DEL COMUNE DI CORNEDO VICENTINO (VI) sulla base di quanto stabilito dalla normativa vigente e dalle caratteristiche del piano, si afferma che gli interventi previsti ricadono nella fattispecie di esclusione prevista dall'Allegato A alla DGRV 1400/2017 ai punti:

6. progetti e interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, di restauro, di risanamento conservativo, anche con modifica della destinazione d'uso, purchè non comportino aumento di superficie occupata al suolo o di volumetria
8. piani, progetti e interventi, nelle aree a destinazione d'uso residenziale, espressamente individuati e valutati non significativamente incidenti dal relativo strumento di pianificazione, sottoposto con esito favorevole alla procedura di valutazione di incidenza e qualora non diversamente individuato, nella decisione dell'autorità regionale per la valutazione di incidenza;
23. piani, progetti e interventi per i quali sia dimostrato tramite apposita relazione tecnica che non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000

Per meglio descrivere le motivazioni che giustificano l'impossibilità di effetti significativi negativi si riportano di seguito la descrizione dei contenuti di variante secondo i vari punti di esclusione.

6. progetti e interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, di restauro, di risanamento conservativo, anche con modifica della destinazione d'uso, purchè non comportino aumento di superficie occupata al suolo o di volumetria

Ricadono in questo punto di esclusione le seguenti modifiche introdotte dalla variante generale al PI (fase 2) che prevedono il cambio d'uso di volumi esistenti (senza ampliamento) o interventi di ristrutturazione/riqualificazione di edifici esistenti (senza aumento della superficie occupata al suolo). Alcuni di questi interventi ricadono anche nel punto di esclusione n. 8 dell'Allegato A alla DGRV 1400/2017.

- Edificio non più funzionali alla conduzione del fondo (capitolo 3.b, punto II della relazione di variante). La variante riconosce la possibilità di cambio d'uso, verso la destinazione residenziale, di volumi legittimi esistenti e introduce le seguenti nuove schede:
 - ENF 30
 - ENF 31
 - ENF 32
 - ENF 34
- Riqualificazione del patrimonio edilizio esistente (capitolo 3.c della relazione di variante). La variante ammette il cambio di grado di tutela di alcuni edifici puntualmente schedati e, nel caso della zona D2 n. 22 precisa le funzioni ammesse dalla normativa vigente.
 - Variazione del grado di tutela degli edifici (in Via Monte Verlaldo)
 - Indicazioni puntuali per la zona D2/22
 - Indicazioni puntuali per le zone A2/42 e A2/65
 - Indicazioni puntuali per le zone A1

8. piani, progetti e interventi, nelle aree a destinazione d'uso residenziale, espressamente individuati e valutati non significativamente incidenti dal relativo strumento di pianificazione, sottoposto con esito favorevole alla procedura di valutazione di incidenza e qualora non diversamente individuato, nella decisione dell'autorità regionale per la valutazione di incidenza

La variante introduce alcuni aggiornamenti di piano e potenziali ampliamenti riferiti a nuovi edifici non funzionali, ricadenti entro l'ambito di esclusione come riconosciuto dalla procedura di valutazione di incidenza della variante generale fase 1 [Variante generale al PI di Cornedo Vicentino (fase 2) – Adottata con DCC n. 24 del 16.06.2017 – Parere positivo Commissione VAS n. 227 del 28.11.2017 – Istruttoria VInCA n. 252/2017]

- Aggiornamento delle opere pubbliche (capitolo 3.a, punto III della relazione di variante). La variante indica con apposita grafia due rotatorie di progetto e la variazione di alcune zone di piano al fine di indicare aree a servizi destinate ad opere pubbliche contenute nel piano triennale delle OO.PP. 2017-2019, approvato con DCC n. 39 del 21/12/2016 e nel piano triennale delle OO.PP. adottato con DGC n. 108 del 26/09/2017.
- Aggiornamenti di piano: correzioni e aggiornamento delle tavole di piano - verifica e ricognizione delle aree a standard (capitolo 3.a, punto IV della relazione di variante).
Si precisa che per il punto di variante d) relativo all'individuazione di una zona a parcheggio all'interno dell'ambito assoggettato a SUA, le valutazioni puntuali (VAS Vinca) saranno sviluppate contestualmente alla progettazione delle modifiche al piano attuativo, così come stabilito nella relazione di piano. Lo stesso vale per il punto e) che prevede la correzione della delimitazione dell'Obbligo Piano Attuativo in corrispondenza dell'ENF n. 17; le valutazioni puntuali saranno sviluppate contestualmente alla progettazione del piano attuativo
- Aggiornamento cartografico dei PUA (capitolo 3.a, punto I della relazione di variante)
La variante in oggetto provvede all'aggiornamento dei Piani Urbanistici Attuativi conclusi (collaudati positivamente) riclassificando la zonizzazione qualora l'edificazione sia pressoché completata e disegnando le aree a standard e la viabilità. La delimitazione del PUA originario è conservata ai fini dell'applicazione dell'art. 43 delle NTO (PIANI URBANISTICI ATTUATIVI CONFERMATI).
La modifica non comporta alcuna variazione nel dimensionamento di piano e non modifica il limite delle zone residenziali vigenti. La variante si limita al solo aggiornamento del disegno di piano sulla base degli interventi realizzati previsti da Piano Urbanistici Attuativi già approvati.
- Riqualificazione del patrimonio edilizio esistente (capitolo 3.c della relazione di variante)
 - Indicazioni puntuali per le zone A1
- Edificio non più funzionali alla conduzione del fondo (capitolo 3.b, punto II della relazione di variante). La variante riconosce la possibilità di cambio d'uso in residenza del volume esiste.

- ENF 5
- ENF 6
- ENF 26
- ENF 33
- ENF 34
- ENF 35
- ENF 36

Si precisa che per gli Edifici Non Funzionali nn. 26, 33 e 36, la scheda puntuale prevede (prescrizione della scheda puntuale) che *nel caso di ampliamento il progetto dovrà essere sottoposto alla procedura di Valutazione ai sensi del DPR 357/97 e ss.mm.ii.* Gli edifici n. 5 e n. 6, per le quali la scheda prevede un potenziale ampliamento ricadono invece entro l'ambito di esclusione sopracitato

23. piani, progetti e interventi per i quali sia dimostrato tramite apposita relazione tecnica che non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000

- Aggiornamento delle are boscate (capitolo 3.a, punto III della relazione di variante)

Descrizione - La variante provvede alla correzione del limite della zona boscata in base all'effettiva delimitazione del bosco.

La modifica non comporta alcun intervento ma il solo aggiornamento del vincolo.

Nessuna possibile relazione con il Sito della Rete Natura 2000

- Aggiornamento delle grafie (capitolo 3.a, punto V della relazione di variante)

Descrizione - La variante in oggetto ha come contenuto un aggiornamento delle grafie di piano finalizzato a rendere più leggibili gli elaborati grafici e allinearli con le legende.

La modifica non comporta alcuna variazione dei contenuti del piano, ma ne modifica la sola vestizione grafica.

Nessuna possibile relazione con il Sito della Rete Natura 2000

- Aggiornamento schede Edificio non più funzionali alla conduzione del fondo: individuazione dell'ambito di pertinenza (capitolo 3.b, punto I della relazione di variante)

Descrizione - La variante introduce, nelle schede relative agli Edifici non più funzionali alla conduzione del fondo, gli ambiti di pertinenza degli edifici stessi.

La modifica non comporta alcuna nuova previsione di piano, rimane infatti zona agricola come nel piano vigente e, anzi, limita le azioni ammesse per tale zona alle recinzioni, ai muri di contenimento e ai modesti manufatti. Si tratta di azioni già ammesse per la zona agricola e che devono essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni del PQAMA.

Nessuna possibile relazione con il Sito della Rete Natura 2000

- Aggiornamento normativo (capitolo 3.d della relazione di variante)

Descrizione - La variante provvede alla sola precisazione delle norme vigenti, introducendo alcune specificazioni.

La modifica non comporta alcun intervento aggiuntivo, non modifica i parametri vigenti o il dimensionamento di piano.

Nessuna possibile relazione con il Sito della Rete Natura 2000

Data: 11.12.2017

Il dichiarante

Dott. Urbanista Fernando Lucato
Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005

Informativa sull'autocertificazione ai del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii.

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza che il rilascio di dichiarazioni false o mendaci è punito ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia.

Tutte le dichiarazioni contenute nel presente documento, anche ove non esplicitamente indicato, sono rese ai sensi, e producono gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 ss.mm.ii., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento d'identità del dichiarante, all'ufficio competente Via fax, tramite un incaricato, oppure mezzo posta.

Data: 11.12.2017

Il dichiarante

Dott. Urbanista Fernando Lucato

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196

I dati da Lei forniti saranno trattati - con modalità cartacee e informatizzate - per l'archiviazione delle istanze presentate nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e non costituiranno oggetto di comunicazione o di diffusione.

I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche.

Il Titolare del trattamento è:,

con sede in

.....,

Via n., CAP

Il Responsabile del trattamento è:,

con sede in

.....,

Via n., CAP

Le competono tutti i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. n.196/2003. Lei potrà quindi chiedere al Responsabile del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.

DATA

IL DICHIARANTE